

# LINGUISTICA APPROFONDIMENTO

a.a. 2022-2023

Emanuela Sanfelici

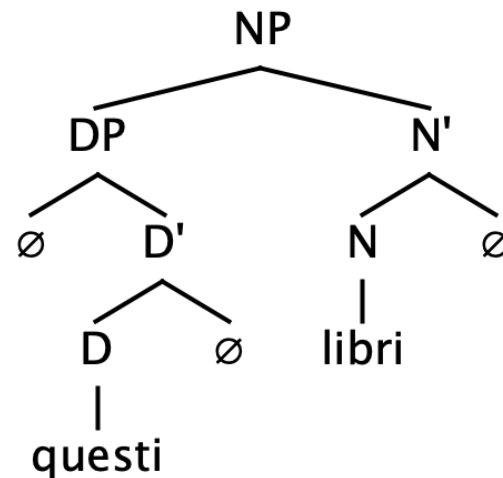


**DP, QP, NP**

**(Abney 1987, Longobardi 1994, 2004)**

# LA STRUTTURA DEL SINTAGMA NOMINALE: ANALISI CLASSICA

La struttura X' di un sintagma nominale è proiettata dalla categoria lessicale NOME.



ANALISI STANDARD pre Abney (1987)

# DISTRIBUZIONE COMPLEMENTARE: ABNEY 1987

- 1) Gianni mangia una mela
- 2) Il/Un ragazzo mangia una mela
- 3) Lui mangia una mela
- 4) Questo mangia una mela
- 5) \*Ragazzo mangia una mela

→ Il pronome ha la medesima distribuzione di “il ragazzo” e non semplicemente di “ragazzo”

→ Il pronome ha la medesima distribuzione di un nome proprio

# NOMI SENZA DETERMINANTE

Inoltre, se il determinante è nello Spec,NP, perché in alcuni contesti i nomi non possono essere usati senza un determinante?

- 1) A man may live only fifty years.
- 2) The man in blue came here yesterday night.
- 3) \*Man in blue left today.
- 4) \*(Lo) Studente apre la porta / Non vedo studenti / Non vedo \*(gli) studenti che aspettavamo.

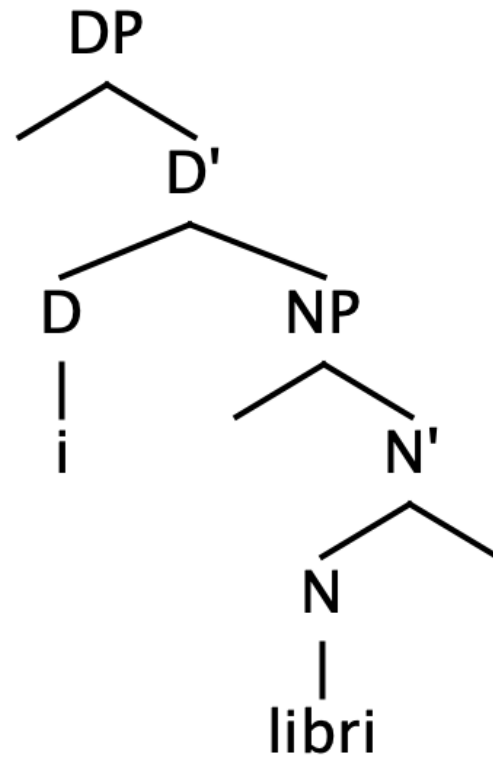
I casi in cui i nomi possono essere usati senza determinante presentano interpretazioni speciali (per es. possono esprimere un'opposizione generico-specifico).

# NP VS. DP

Abbiamo visto che:

1. L'uso di un determinante in alcuni contesti è obbligatorio
  2. Il pronome ha la medesima distribuzione di “il ragazzo” e non semplicemente di “ragazzo”
  3. Il pronome è un **DP**, è in distribuzione complementare con l'articolo definito: \*il lui arriva oggi.
- Il sintagma “il ragazzo” ha la medesima distribuzione di un determinante

# DP HYPOTHESIS (ABNEY 1987)



# PARALLELO CON LA STRUTTURA FRASALE

In questo modo la struttura dei sintagmi nominali è parallela a quella della struttura frasale:

Struttura interna collegata alla semantica lessicale (VP / NP)

Struttura esterna collegata alla semantica funzionale (IP / DP)



# NOMI PROPRI: LONGOBARDI 1994

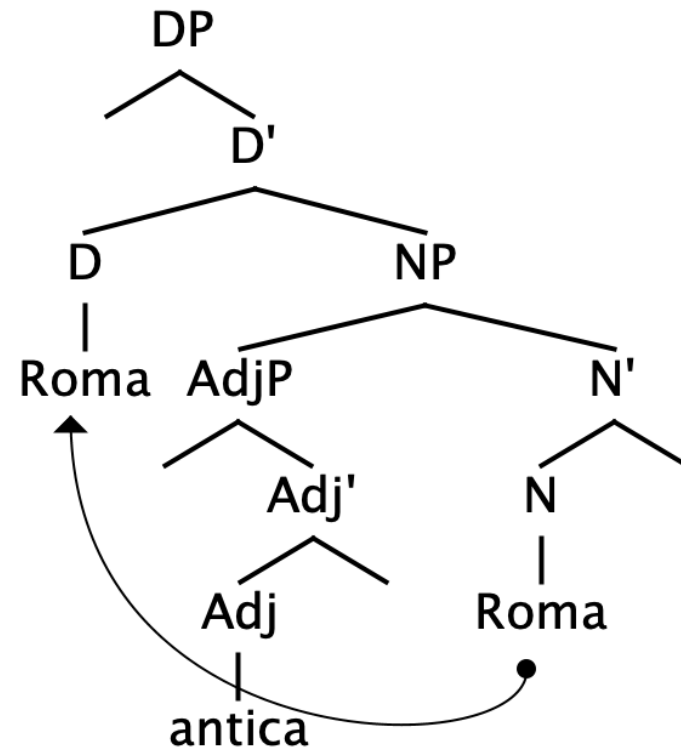
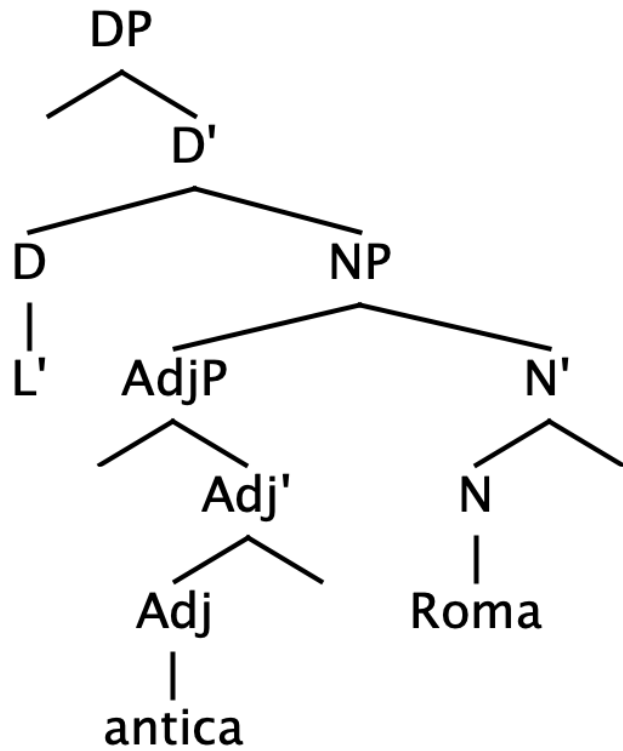
Roma è bella

L'antica Roma fu costruita ...

Roma antica fu costruita

→ I nomi propri sono saldati in N° e poi si muovono a D°

# NOMI PROPRI

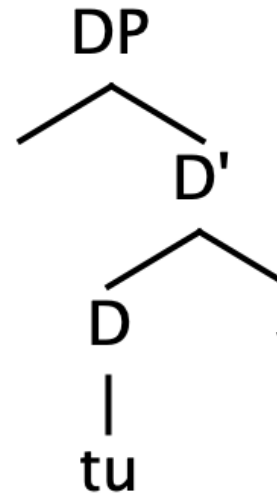


# PRONOMI

Saldati direttamente in  $D^0$

\* (?) Il tu corre/corri

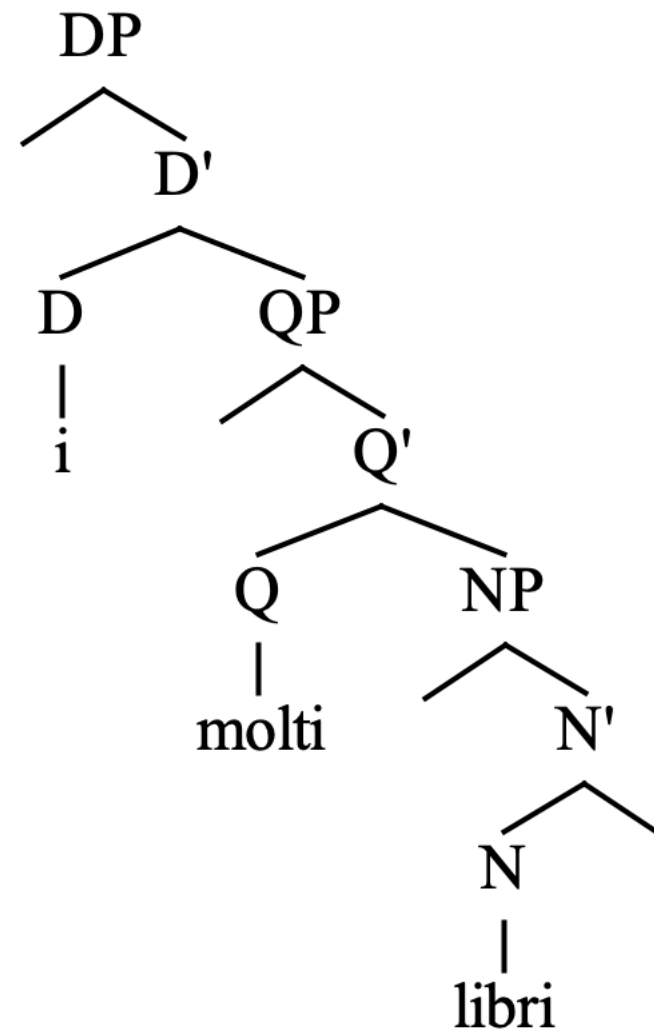
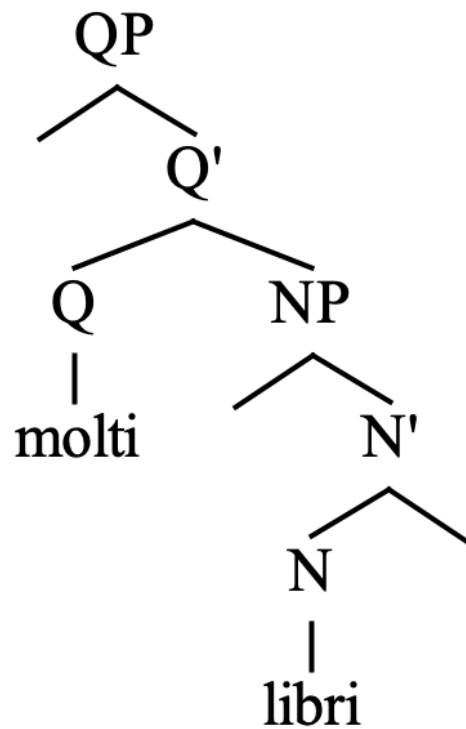
Tu corri



# QP

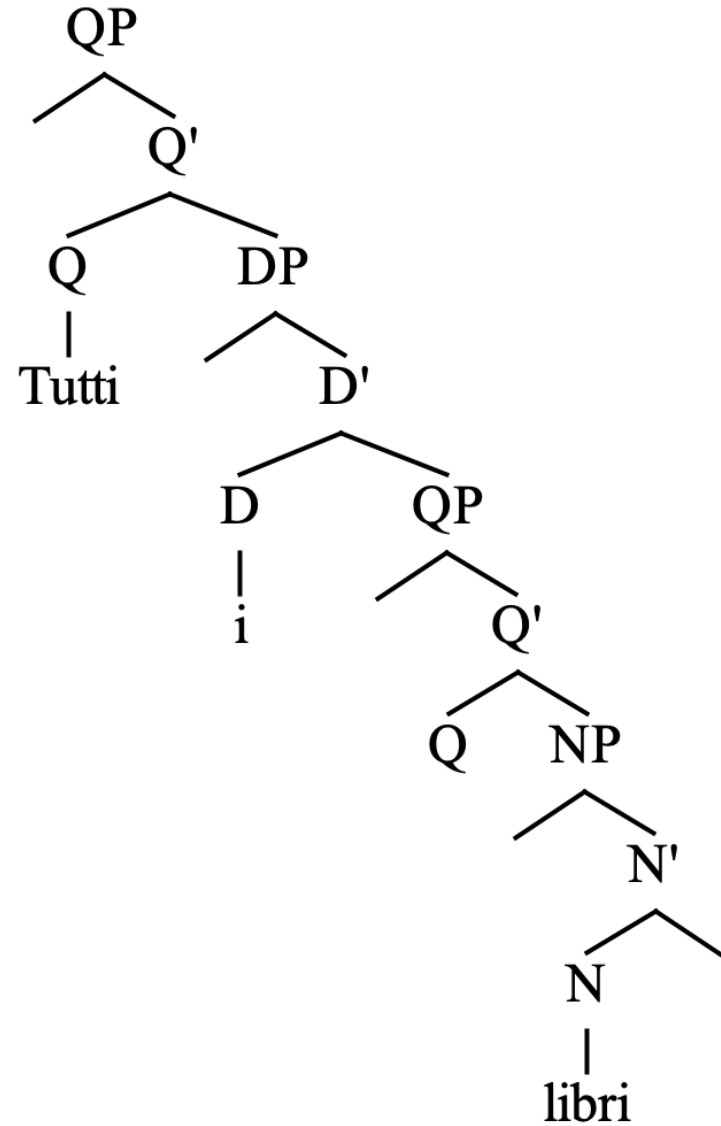
Hai letto molti libri.

I molti libri che hai letto ti sono serviti.



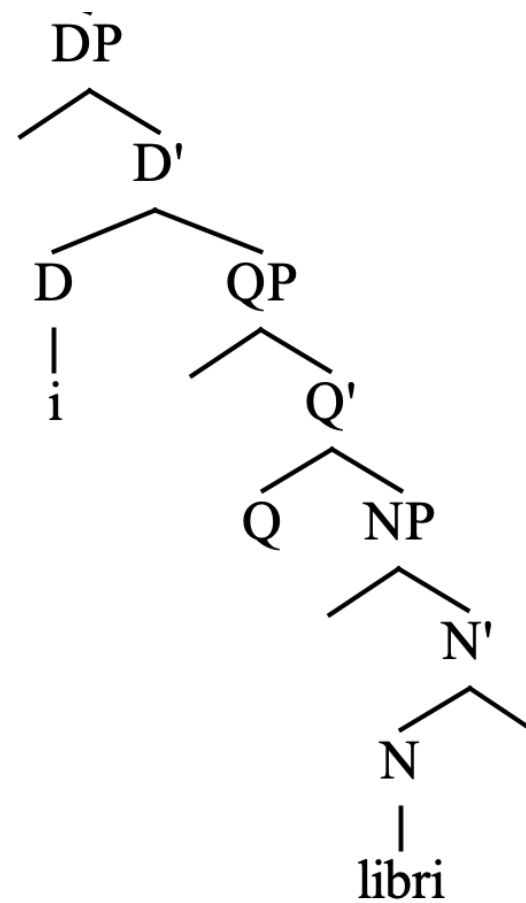
# QP UNIVERSALE

Tutti i libri sono stati restituiti.



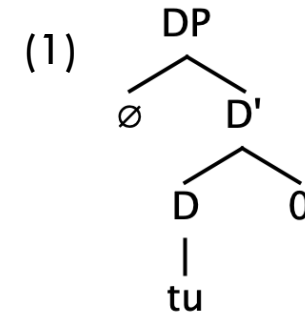
# DP RIVISTO

I libri sono stati restituiti.

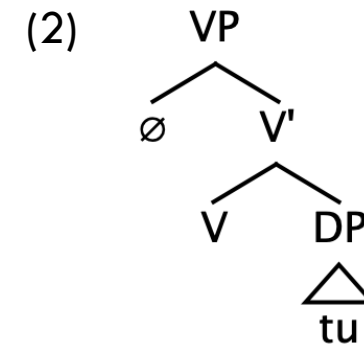


# RIASSUMENDO

I pronomi (*io, tu, lui, loro, questo, quello, pro*) hanno sempre la struttura in (1).

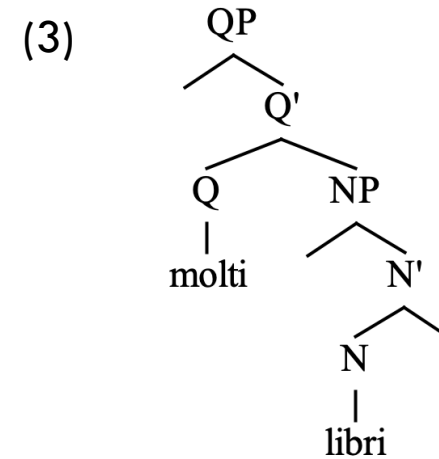


I sintagmi devono essere sempre sciolti. Se non avete spazio per scioglierli nell'albero principale (dove state svolgendo la frase), potete lasciarli chiusi nell'albero principale e scioglierli poi a lato. Se li tenete (momentaneamente) chiusi, la notazione è in (2): usate il triangolo, scrivete sotto il pronome, inserite l'etichetta categoriale, in questo caso DP, sopra al triangolo. Questa ultima notazione vale per tutti i sintagmi.



# RIASSUMENDO

Un QP senza articolo (*qualche ragazza, alcune persone*) hanno sempre la struttura in (3).



Quando un sintagma ha come testa l'articolo *un/uno/una* tutte queste notazioni sono corrette.

1. Quella in (3). (se così, rappresentate il valore cardinale dell'articolo)
2. Trattare *un/uno/una* come un D e quindi, notazione in (4) (se così, rappresentate il valore di determinante)
3. Saldare *un/uno/una* in testa Q, dove c'è *molti* in (3), muovere poi a D (così facendo rappresentate tutti i possibili valori dell'articolo).

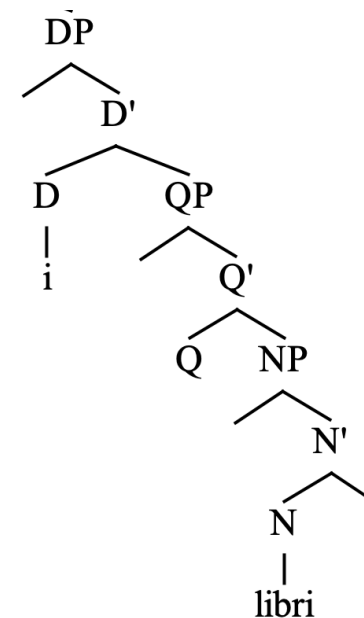
Per *nessuno/niente/nessun libro* valgono le stesse osservazioni mosse per l'articolo.



# RIASSUMENDO

(4)

Quando si ha un determinante realizzato (cioè un lessema che non codifica informazioni di quantificazione, ma codifica solo proprietà legate alla referenzialità), va sempre segnato **tutto** il DP, come in (4).



Questo vale per sintagmi quali *i molti libri*, *i libri*, *Maria*, *etc.*

Per i nomi propri valgono le osservazioni della slide precedente. Per l'esame: segnate il movimento da N a D scrivendo Maria in N, fate una freccia in D, riscrivete Maria sotto D e cancellate tirando una riga su Maria in N.

# RIASSUMENDO

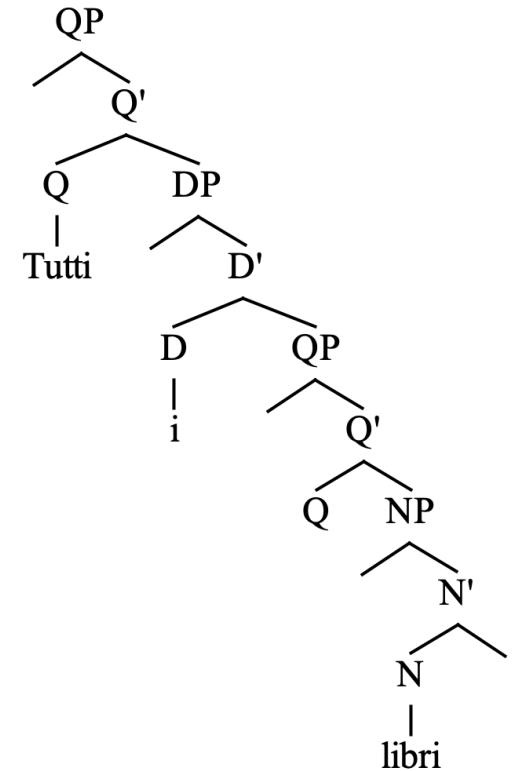
Quando si ha un quantificatore universale *tutto/tutti/tutta/tutte*, la notazione è in (5).

**NB:** va segnato **tutto** il DP. In generale, se avete una proiezione alta, tutte le proiezioni sottostanti devono essere rappresentate.

Ad esempio, seguendo (5):

- se avete un QP, dovrete sempre rappresentare anche l'NP sottostante.
- se avete un DP, dovrete sempre rappresentare QP e NP sottostanti.
- se avete un QP alto, dovrete sempre rappresentare anche DP, QP e NP sottostanti.

(5)

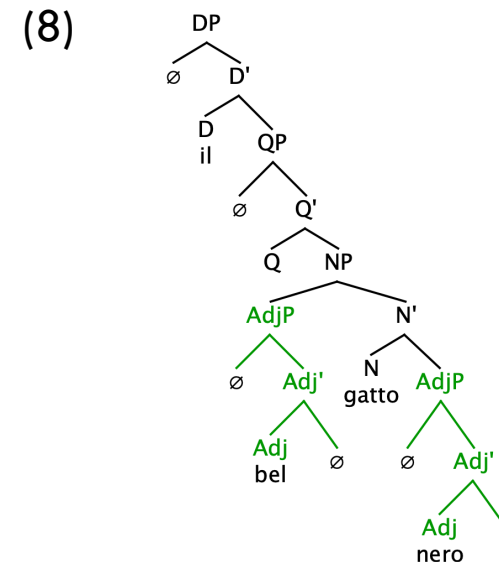
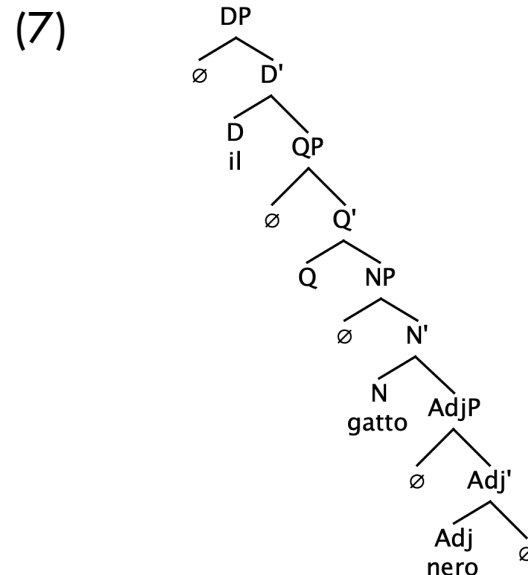
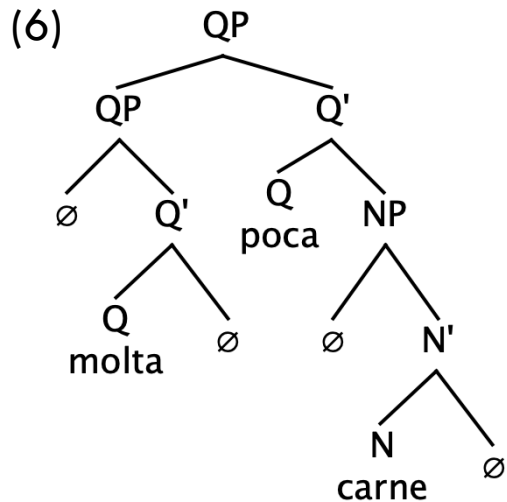


# RIASSUMENDO

Se i modificatori di un N/Q etc. appaiono alla sinistra, posizionatevi nei rispettivi Spec: *molta poca carne* (6), *il suo libro, il bel gatto*.

Se il modificatore di N segue N, posizionatevi nel complemento (7): *il gatto nero/il gatto di Gianni*

Quindi un sintagma quale *il bel gatto nero* ha la rappresentazione in (8).





**VP e vP**

# STRUTTURA DELLA FRASE

Tre porzioni:

Verb Phrase: ruoli tematici vengono mappati in sintassi.

Tense Phrase: l'evento viene ancorato temporalmente.

Complementizer Phrase: la proposizioni viene ancorata nel discorso.

# VP (VERB PHRASE)

Interfaccia sintassi-semantica:

Il VP è il luogo in cui le informazioni semantiche di un evento sono integrate nella struttura sintattica.

# LISTA DEI RUOLI TEMATICI

## Agente

Partecipante che il significato del verbo indica come colui che fa o causa qualcosa, in genere intenzionalmente. Esempi: soggetti di *uccidere*, *mangiare*, *colpire*, *rompere*, *etc.*

## Paziente

Partecipante che il verbo caratterizza come ciò o colui a cui accade qualcosa ed è affetto da ciò che accade. Esempi: oggetti di *uccidere*, *mangiare* e *distruggere*, ma non quelli di *guardare*, *ascoltare* e *amare*.

# LISTA DEI RUOLI TEMATICI

Sperimentatore / Esperiente

Partecipante, che si caratterizza come colui che prova un sentimento, un'emozione o conosce qualcosa. Esempi: soggetto di *amare* o oggetto di *infastidire*.

Tema

Partecipante che si caratterizza come ciò o colui che si trova in uno stato o condizione, oppure cambia il proprio stato o la propria condizione. Esempi: oggetto di *dare*, soggetto di *camminare* e *morire*.



# LISTA DEI RUOLI TEMATICI

Locativo

Esprime il luogo o la posizione. Esempi: i PP locativi.

Goal (beneficiario)

Esprime ciò o colui verso cui è rivolta l'azione, oppure la meta di un movimento. Esempi: argomento dativo di *dare*.

....

# PER LINGUISTICA APPROFONDIMENTO

3 Macroruoli:

- a. Agente/Esperiente: colui che compie l'azione di «uccidere, colpire, distruggere», ma anche di «desiderare, amare»
- b. Paziente: colui che subisce l'azione (indipendentemente dal grado di coinvolgimento)
- c. Beneficiario: colui al quale è rivolta l'azione

# IL CRITERIO TEMATICO

- Ogni ruolo tematico è attribuito a uno e un solo sintagma argomento.
- Ogni sintagma argomento ha un ruolo tematico e uno solo.

# VP: SOGGETTO!!!

Il soggetto è il sintagma nominale che si accorda con il verbo. Questa relazione avviene in una posizione strutturalmente più in alto del VP.

# VP: TIPI DI PREDICATI

Il soggetto sintattico (struttura superficiale) può essere generato in qualsiasi posizione di VP (struttura profonda).

## Transitivo Attivo

- 1 a. L'uragano ha distrutto tre città.
- b. L'uragano ne ha distrutte tre.

## Transitivo Passivo

- 2 a. Tre città sono state distrutte dall'uragano.
- b. Ne sono state distrutte tre.

# VP: TIPI DI PREDICATI

Intransitivo 1 (=Inaccusativo)

- 3 a. Molti bambini sono arrivati.  
b. Ne sono arrivati molti.

Intransitivo 2 (=Inergativo)

- 4 a. Molti bambini hanno pianto.  
b. \*Ne hanno pianto molti.

# TEST DELL'AUSILIARE

In base al test di selezione dell'ausiliare:

I transitivi attivi selezionano l'ausiliare *avere* esattamente come gli intransitivi 2.

I transitivi passivi selezionano l'ausiliare *essere* esattamente come gli intransitivi 1.

# PRONOMINALIZZAZIONE CON *NE*

In base al test di pronominalizzazione con *ne*:

L'oggetto dei transitivi attivi può essere pronominalizzato con *ne*, esattamente come il soggetto dei transitivi passivi e il soggetto degli intransitivi inergativi, ma non come il soggetto degli intransitivi inaccusativi.



# TIPI DI PREDICATO

## Transitivo

- 1 a. L'uragano ha distrutto **tre città**.
- b. L'uragano **ne** ha distrutte tre.

## Transitivo Passivo

- 2 a. **Tre città** sono state distrutte.
- b. **Ne** sono state distrutte tre.

## Intransitivo inergativo

- 3 a. **Molti bambini** hanno pianto.
- b. \***Ne** hanno pianto molti

## Intransitivo inaccusativo

- 4 a. **Molti bambini** sono arrivati.
- b. **Ne** sono arrivati molti.

# TEST DEL PARTICIPIO ASSOLUTO

In base al test della costruzione participiale assoluta:

La costruzione participiale assoluta col soggetto è ammessa solo dai transitivi passivi e dagli intransitivi inaccusativi.

# TEST DEL PARTICIPIO ASSOLUTO

- 1 a. L'uragano ha distrutto **molte città**.  
b. **Distrutte** molte città, ...

**TRANSITIVO**

- 2 a. **Molti bambini** sono arrivati.  
b. **Arrivati** molti bambini, ...

**INTRANSITIVO inacc.**

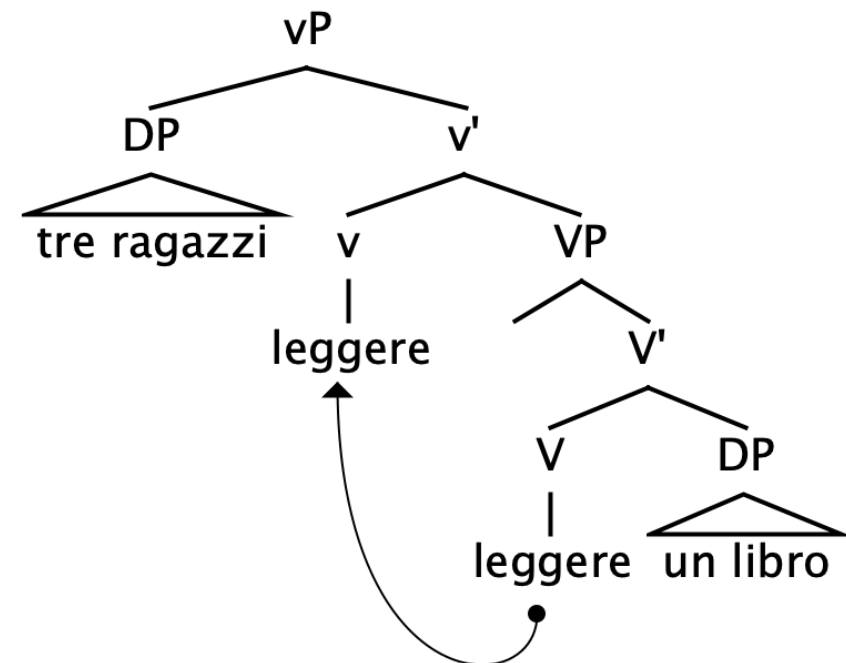
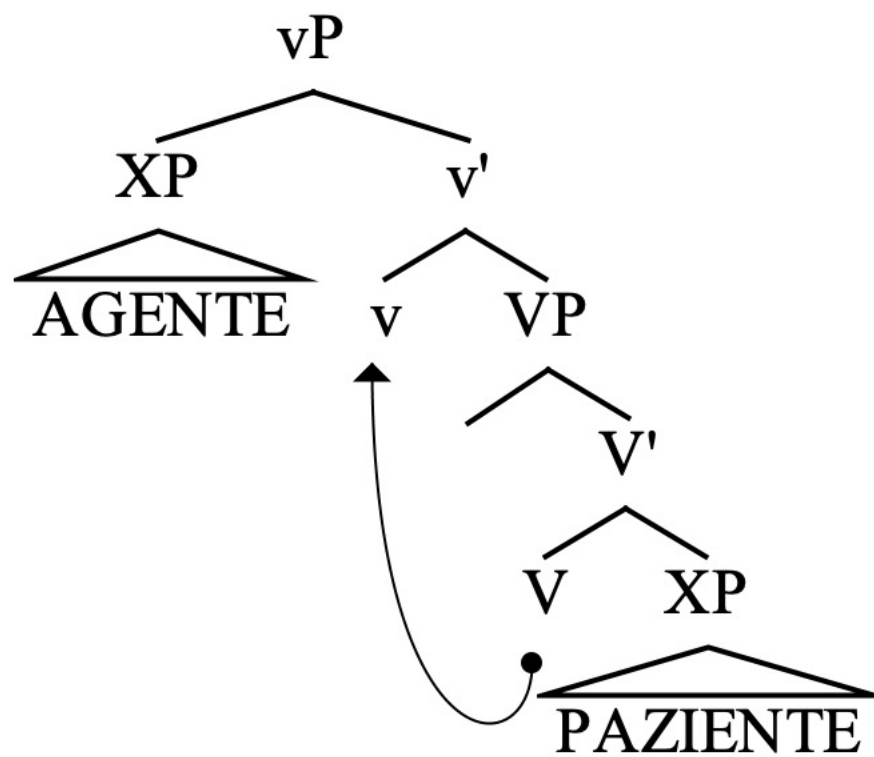
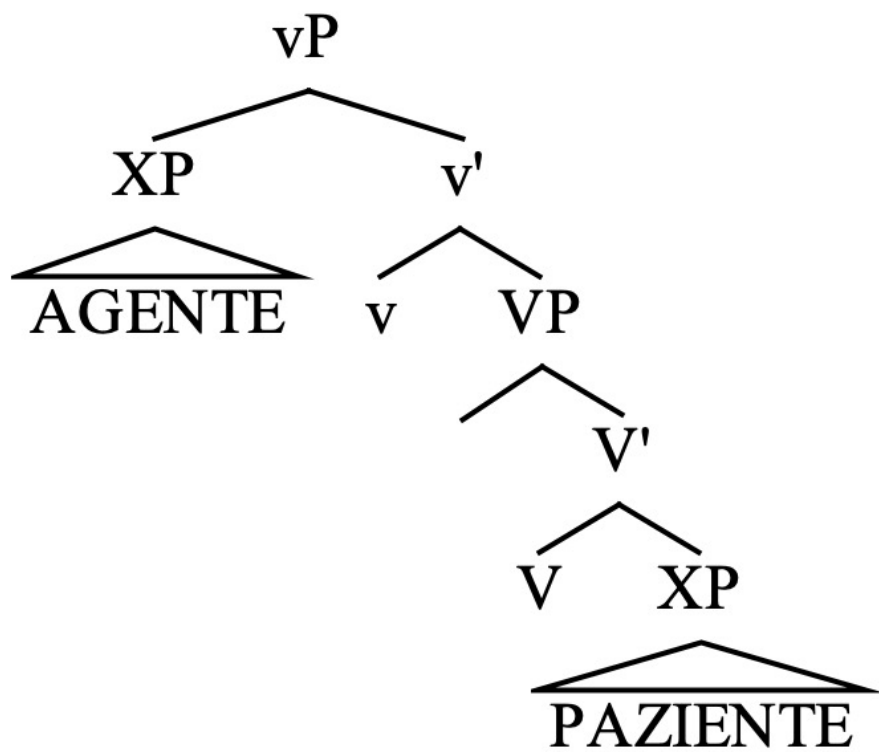
- 3 a. **Molti bambini** hanno pianto.  
b. \***Pianti** molti bamibini, ...

**INTRANSITIVO inerg**

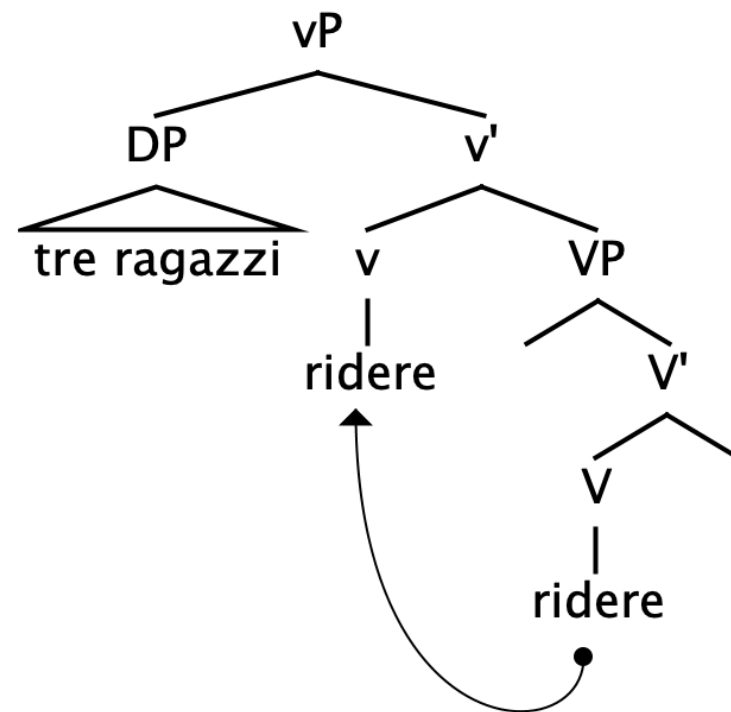
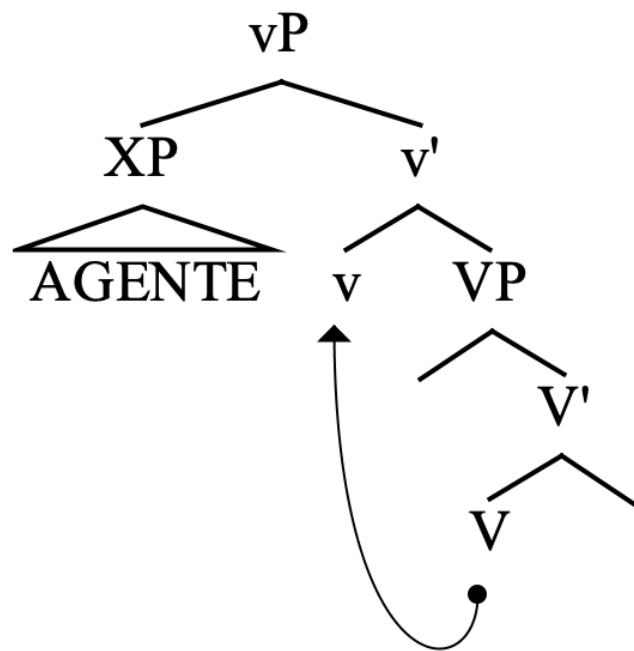
# CONCLUSIONE

- 1) L'argomento degli intransitivi inergativi si comporta come l'agente dei transitivi attivi.
- 2) L'argomento degli intransitivi inaccusativi si comporta come il paziente dei transitivi attivi.

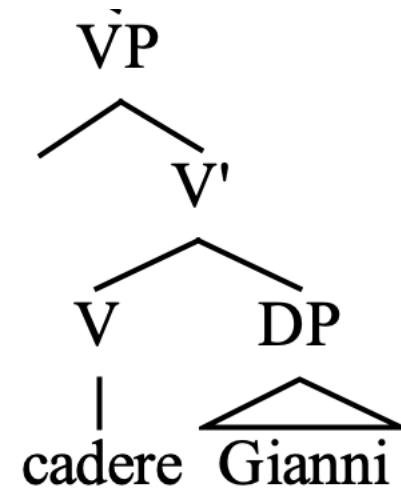
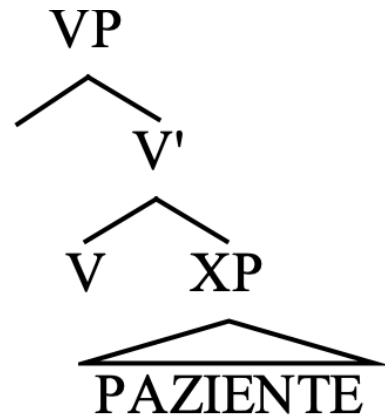
# TRANSITIVI



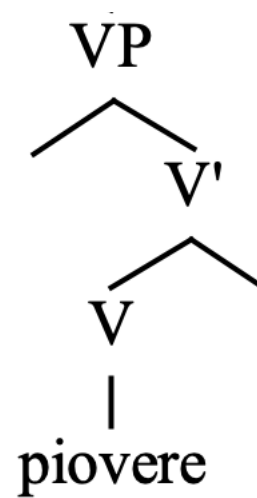
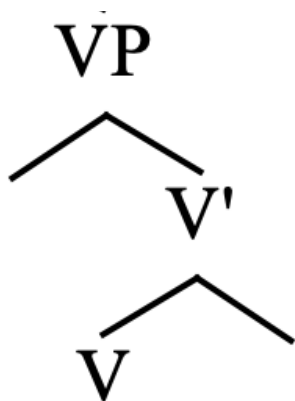
# INTRANSITIVI INERGATIVI



# INTRANSITIVI INACCUSATIVI

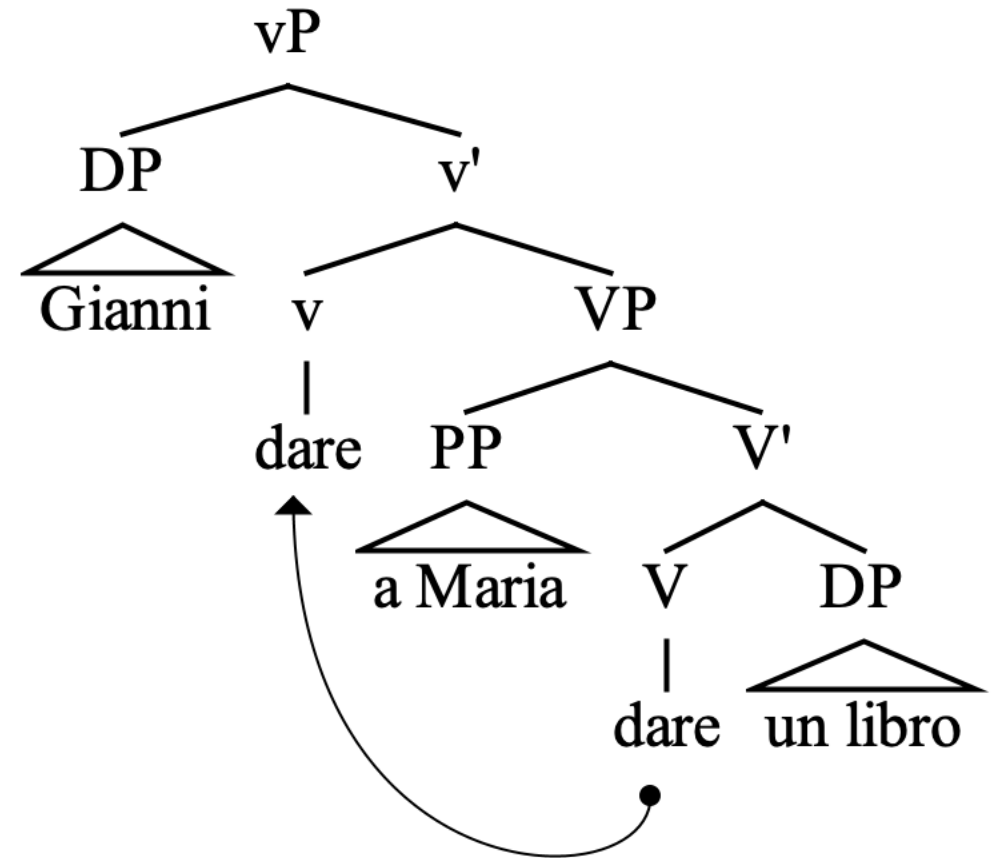
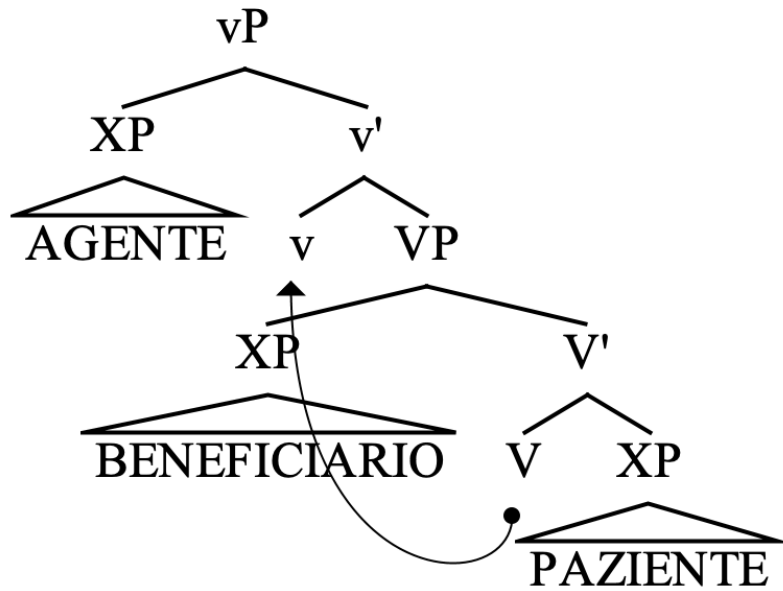


# ZEROVALENTI





# I DITRANSITIVI



# vP

L'ipotesi del vP è legittima solo se dimostriamo che la testa  $v^0$  non è vuota

Alcuni verbi possono essere così parafrasati :

Gianni ha baciato Maria.

Gianni ha **dato** un bacio a Maria.

La testa  $v^0$  rappresenta la testa di un light verb, che può anche essere realizzata fonologicamente

(Chomsky & Halle 1964)

# RIASSUMENDO

- sia VP sia vP: transitivi, inergativi e ditransitivi
- solo VP: inaccusativi, zerovalenti
- Spec,vP: posizione in cui si salda il macroruolo Agente
- Spec,VP: posizione in cui si salda il macroruolo Beneficiario
- Compl di V: posizione in cui si salda il macroruolo Paziente.

**NB:** a livello teorico, questa formalizzazione può essere raffinata ma cattura l'aspetto più importante, cioè che la posizione del Beneficiario è più alta di quella del paziente.